

Case popolari Mm

Alloggi sfitti Per il recupero stanziati 103,5 milioni

L'iniezione di fondi, 103,5 milioni spalmati in quattro anni, è senza precedenti. Ma la battaglia per recuperare gli alloggi sfitti sarà una battaglia persa se «Regione e governo non ci seguiranno». Lo chiarisce l'assessore alla Casa e ai Lavori pubblici, Gabriele Rabaiotti, mentre snocciola i dati del piano che è entrato nel vivo: è stato infatti appaltato il primo blocco di lavori per il restyling in due anni di 750 alloggi. E ogni anno, da qui al 2021, il Comune con Mm, che ha in gestione il patrimonio di edilizia popolare comunale, recupererà quello stock fisso di 550 alloggi che si liberano per un fisiologico turnover più una quota dell'arretrato che «abbiamo ereditato dalle precedenti

amministrazioni». Gli uffici hanno rifatto i conti, grazie al riordino del database, e il numero degli alloggi sfitti è così salito di mille unità, a quota 4.050. Mm ha completato il censimento dell'utenza delle case di edilizia popolare. Si è trattato di un'operazione di «anagrafe massiva», l'ha definita Stefano Zanini, responsabile della divisione casa di Mm che ha permesso di far emergere le case fantasma. Nel 2018 il Comune punta a riassegnare 982 degli alloggi sfitti, contro i 497 recuperati nel 2017. Il progetto «Zero case vuote» lanciato a fine 2016 dovrebbe terminare a dicembre 2022 e marcerà con una media di quattro appalti all'anno. Nel 2016 sono stati stanziati 32,5 milioni a cui si aggiungono i 26,5 del 2017, i 26,5 milioni del

2018 e i 18 milioni del 2019. «Se i finanziamenti in passato non riuscivano quasi mai a coprire l'intero turnover e l'eredità dello sfitto cresceva — aggiunge l'assessore —, questi fondi puntano a recuperare ogni anno tutto il turnover e parte dello sfitto storico». Una nota sulle occupazioni abusive: 27 nel triennio 2015-2017, con 550 sgomberi. Oggi le case occupate sono 1.181 e su «un emesso di 293 milioni di euro la morosità ammonta a circa 126 milioni di euro, ovvero il 43%. La metà è rappresentata da occupanti abusivi e decadenti».

Paola D'Amico
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manager
Il presidente di Mm spa, Davide Corritore. Milanese, classe 1958

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

